

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telefon: Direzione e Amministrazione N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

Per le inserzioni rivolgersi alla
Società An. A. Manzoni & C.
UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo
Via Prefettura - MILANO - San
Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 15
UFFICI: TIPOGRAFIA: Via di Prampolino 10 - UDINE

La sistemazione dei rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia

ROMA, 15.
Nel suo discorso pronunciato in occasione dell'assemblea annuale della Confederazione bancaria, il ministro Volpi accennava che possono ritenersi ormai approntate le nuove convenzioni tra Tesoro e Banca d'Italia. Tra queste convenzioni, due tra le più importanti sarebbero le seguenti: 1) convenzione che dovrà servire a sistemare la questione delle plus valenze; 2) convenzione che dovrà stabilire la sistemazione dell'importante questione degli utili della Banca d'Italia.

Quanto alla sistemazione dei rapporti fra Tesoro e Banca d'Italia in relazione alle plus valenze emergenti dalla rivalutazione delle riserve, può dirsi che essa si riferisce in sostanza a quei rapporti che hanno trovato già sistemazione contabile nei pubblici conti della Banca d'Italia e del Tesoro fino dal gennaio scorso.

La sistemazione della partecipazione del Tesoro negli utili della Banca d'Italia è di speciale importanza. E' da notare però che essa dovrà essere materia di disposizioni legislative e non oggetto di convenzione bilaterale, perché è appunto diritto sovrano dello Stato di regolare la tecnica dell'emissione dei biglietti.

Nota in proposito la "Tribuna" che il sistema del "gold exchange standard", in quanto rende fruttifere le riserve auree degli istituti di emissione, pone in tutta la sua interezza il problema dell'opportunità o meno della partecipazione dello Stato anche agli utili di queste riserve. Ora a questo riguardo le recenti dichiarazioni del Ministro delle Finanze hanno affermato che, pur rimanendo preminente la preoccupazione di fare partecipare il Tesoro agli utili di gestione degli istituti di emissione nella massima misura possibile, è anche interesse egualmente importante del Tesoro di garantire una sistemazione in conto reddito dell'istituto di emissione, la quale renda sempre più efficiente e potente il controllo di questo istituto sul mercato monetario italiano.

L'Aeronave "Italia", ripartita da King's Bay

KING'S BAY, 15.
L'aeronave "Italia" è ripartita oggi alla volta di questa baia per riprendere le sue esplorazioni nelle zone glaciali.

Paesaggi polari dov'è atterrato l'"Italia"

STOCOLMA, maggio.
La prima posta portata dal continente alle Svalbard quest'anno dal piroscafo "Mina" è arrivata ieri al villaggio di minatori di Longyear. Da Groen Harbour fu portata da una slitta a cani che per percorrere i 60 chilometri ha incontrato difficoltà grandissime, attraversando bufera nevosa. Un tentativo fatto a Pasqua di rendere la stessa posta dal piroscafo "Hobby" dalla baia di Ny Alesund, sempre per mezzo di slitta a cani, fu dovuto smettere dopo che metà del percorso era stata superata; infatti a quel punto le condizioni della neve rendevano impossibile o per lo meno rischiosissimo l'avanzare.

La posta in questione è partita dalla Norvegia sette settimane fa.
Wilms pensava di fare ancora un viaggio con le slitte fino a Longyear, ma è occupatissimo dai suoi preparativi per proseguire verso sud.
Le condizioni del ghiaccio si mostrano quest'anno... favorevoli, eccetto la parte più interna del fiord, dove esso è molto spesso.
La "Città di Milano", che ha seguito la slitta via estiva dei ghiocci lungo le Svalbard non ha visto quasi punto di ghiaccio. E i cacciatori discesi questi giorni dalla costa settentrionale riferiscono di non avere incontrato ghiaccio vecchio, per quanto poterono spingere l'occhio dal promontorio più settentrionale: caso abbastanza raro.
La caccia della volpe polare è stata buona; invece non fu preso neppure un orso. Quei cacciatori ne attribuiscono la causa alle condizioni eccezionali del ghiaccio.

Tre viaggi dell'"Italia", al Polo

Telegrammi dalle Svalbard annunciano che fu provveduto a rinforzare la grande porta dell'hangar alta 27 metri, che la tempesta minacciava di rovesciare addosso alla prua dell'"Italia".
L'operazione di ricovero del dirigibile quando questo arrivò alle Svalbard fu dalla tempesta resa impossibile per oltre un'ora e mezza.
Si crede che prossimamente la "Città di Milano" partirà in ricognizione verso la Terra di Francesco Giuseppe, con l'incarico speciale di cercare altre terre ancora sconosciute.

Contro gli speculatori al ribasso del grano

ROMA, 15.
La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha diramato a tutte le Federazioni provinciali sindacali fasciste Agricoltori la seguente circolare:

"Risulta a questa Confederazione che qualche speculatore compratore di grano va spargendo fra gli agricoltori e sui mercati la voce di prossimi provvedimenti governativi per il ribasso del dazio doganale del grano, di applicazione di scala mobile ecc. ecc. Siamo autorizzati dagli organi competenti dello Stato a smentire assolutamente tali voci che sono prive di qualsiasi fondamento e tendenti a trarre in inganno gli agricoltori per indurli a vendere il loro grano a prezzo inferiore a quello di mercato. Le Federazioni provinciali nostre, tutti i fiduciari, tutti i dirigenti delle nostre organizzazioni economiche e tutti i funzionari tecnici ed amministrativi delle organizzazioni sindacali hanno obbligo di smentire delle voci e di appurare le origini denunziando alle L.L. E.E. i Prefetti coloro che le divulgano".

Contro l'usare a danno degli impiegati

ROMA, 15.
Nell'ultima tornata della Camera dei Deputati, l'on. di Crollalanza richiamò l'attenzione del Governo su alcuni casi di usura pervenuti a sua conoscenza che si sarebbero verificati specialmente a danno di impiegati di Enti pubblici in occasione di cessione del quinto dello stipendio.

S. E. l'on. Bianchi dette affidamento che il Governo sarebbe intervenuto. Compilate le indagini del caso e accertato che da parte di alcuni istituti di credito ed in varie città del Regno si erano effettivamente riscossi interessi eccessivamente alti che resero troppo gravose le condizioni degli impiegati debitori, il Ministero dell'Interno ha disposto che i Prefetti diffidino i dirigenti dei predetti istituti di credito e in caso di necessità adottino più gravi provvedimenti a norma della nuova legge di P. S.

alla porpora si parla pure di monsignor Celso Costantini, delegato apostolico in Cina, che ha saputo distinguersi in quella lontana residenza durante le ore tragiche che i cattolici della repubblica cinese traversano. Monsignor Costantini verrebbe premiato con la porpora e chiamato a succedere al cardinale Lafontaine nel patriarcato di Venezia.

Domenica sarà firmato il trattato italo-turco

ROMA, 15.
Negli ambienti diplomatici si assicura che il trattato di arbitrato fra l'Italia e la Turchia sarà firmato il 20 o il 21 corrente. Non si ha ancora la conferma ufficiale della notizia, ma si conferma che per quell'epoca il nostro Ministro ad Ankara, Orsini Baroni, ed il Ministro degli Esteri turco Tewik Eyy, avranno finito le trattative ed appianato tutte le difficoltà ancora pendenti.

Il segretario nazionale dei pensionati Enti pubblici

ROMA, 15.
L'Associazione generale fascista del Pubblico Impiego comunica: Il segretario generale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego, comm. avv. Aldo Lusignoli, presi gli ordini da S. E. il Segretario del P. N.

UN VIOLENTISSIMO TERREMOTO colpisce nuovamente il Giappone

Una regione devastata - Centinaia di vittime

Le prime notizie

MANCHESTER (New Hampshire), 15.
Secondo un radiotelegramma non confermato, un violento terremoto avrebbe sconvolto una regione del Giappone, il cui nome è indicato come "Mishuifutamon". Numerose persone sarebbero morte.

LONDRA, 15.
Ieri il Giappone fu colpito da un violentissimo terremoto. La catastrofe ha prodotto, secondo le notizie finora note, centinaia di vittime umane. Mancano ulteriori particolari. Non si conosce neppure l'epicentro del terremoto.

CAIRO, 15.
L'Osservatorio di Elouan ha registrato stanotte alle ore 0.30 un forte terremoto con epicentro a 11.000 chilometri di distanza.

Le segnalazioni in Italia

ROMA, 15.
1) prof. Palazzo direttore del R. Ufficio Centrale di meteorologia e geofisica comunica che ieri notte ad ore 23 e minuti 25 circa il sismografo dell'ufficio ha registrato una violenta scossa di terremoto la cui distanza epicentrale si calcola intorno ai 9500 chilometri da Roma.

FAENZA, 15.
I microsismografi dell'Osservatorio Bendandi hanno registrato stanotte un terremoto di estrema violenza che si calcola avvenuto alla distanza di 10 mila chilometri. Il movimento tellurico durava tre ore raggiungendo ampiezze rilevanti sulla componente nord-est. Nel lontano epicentro gli effetti del fenomeno debbono essere stati disastrosissimi.

Anche all'Equatore

NEW YORK, 15.
Telegrammi da Guayaquil (Equatore) annunciano che un violento terremoto si è verificato in quella regione nel pomeriggio di ieri. Non si deplorano vittime.

Idrovolante americana precipitata

WASHINGTON, 15.
Un idrovolante navale, pilotato dal luogotenente Buse, in un volo di prova per la Coppa Schneider è precipitato presso River. Il pilota è rimasto ucciso.

Carol dopo una fuga precipitosa si rifugia presso Fugleima

LONDRA, 15.
Verso la mezzanotte di ieri una automobile misteriosa lasciò il potere di Godstone, dove l'ex principe ereditario di Romania, Carol, soggiornava in questi ultimi tempi, ospite dal suo amico Bart Jonsou. Nell'automobile c'era una persona che, data l'oscurità, non è stato possibile individuare. L'automobile procedette a pazzia corsa in direzione di Londra.
Si ritiene fosse l'ex principe Carol che, vistosi negato l'ultimo soggiorno in Inghilterra, avrebbe deciso di trasferirsi in Olanda e di stabilirsi nei pressi di Doorn, luogo d'esilio dell'ex imperatore di Germania, Guglielmo II.

L'atteggiamento del Belgio

BRUXELLES, 15.
Corrono voci che il principe Carol di Romania sarà autorizzato a soggiornare nel Belgio. Jonsou, che è sceso ieri a fare un albergo della città, si è rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione circa il soggiorno del principe Carol. Una domanda ufficiale di soggiorno non è stata ancora presentata nel circolo ufficiali; si ritiene che se una richiesta di tal genere sarà fatta al Consiglio dei Ministri, dovrà deliberare in merito.

F. ha nominato il camerata Pietro Gazzotti segretario nazionale della Sezione pensionati enti pubblici.

La costituzione dell'Associazione per le bonifiche e irrigazioni

ROMA, 15.
Con decreto in corso viene provveduto alla costituzione dell'Associazione nazionale per le bonifiche e irrigazioni, di cui sono nominati presidente l'on. prof. Alberto De Stefani e vicepresidente l'on. marchese De Capitani, l'on. Pavoncelli e l'ing. Prampolini.

Congresso dei Consorzi Provinciali Antitubercolari

FIRENZE, 15.
Nei giorni 20 e 21 del corr. mese si riunirà a Firenze, presso l'Amministrazione Provinciale, il Congresso dei Consorzi provinciali antitubercolari. Scopo del Congresso, che è stato indetto per iniziativa della Federazione Naz. delle Province d'Italia, è l'esame della situazione dei Consorzi, recentemente creati per volontà del Capo del Governo e, soprattutto, di quella che dovrà essere l'attività futura dei Consorzi stessi.
Il Congresso discuterà una relazione presentata dal gr. uff. Sileno Fabbri, presidente della Federazione delle Province, i Congressisti visiteranno quindi le opere antitubercolari della provincia di Firenze.

La guerra in Cina

L'«Echo de Paris» comunica che la evacuazione di Pechino da parte delle rappresentanze diplomatiche estere e dei cittadini esteri in genere può aver luogo in qualunque momento e che verrà effettuata non appena le truppe sudiste faranno il loro ingresso in città. In merito alla comune difesa di Tien-Tsin non è stato ancora possibile accordarsi. L'atteggiamento americano in specie è assai poco chiaro. Essi appoggiano il generale cristiano Feng che si trova alle porte della città. Le scene drammatiche di Scianguai potrebbero facilmente ripetersi e in forma ancora più preoccupante a Tien-Tsin.

I nordisti si ritirano

LONDRA, 15.
L'Agenzia «Reuter» riceve da Pechino che tutto sembra indicare che Chiang Tso-Lin debba partire prossimamente. Le truppe nordiste si ritirano da Pao Ting Fu sulla linea ferroviaria Pechino-Han-Ken. I cannoni e le munizioni sono diretti verso la Manciuria. Numerose donne e fanciulli giapponesi si sono diretti a Dairen.
Chiang-Tso-Lin partito in treno blindato
SCIANGAI, 15.
Secondo un'Agenzia d'informazioni, Chiang-Tso-Lin ha lasciato Pechino in un treno blindato, che è giunto a Tsin il 13 corrente. L'Agenzia aggiunge che i nordisti preparano la linea di difesa a Shan-Hai-Kuan, sulla costa, all'estremità della Grande Muraglia.

Movimenti di truppe giapponesi

TSIN TAO, 15.
Tre compagnie di fanteria giapponese si partì da Tsin Nan Fu il 20 aprile, sono arrivate ieri a destinazione, ma sono state immediatamente imbarcate di nuovo per fare ritorno a Tien-Tsin a causa della situazione tesa.

Due mila cinesi uccisi

SCIANGAI, 15.
Secondo informazioni del Convolto generale giapponese che è giunto da Tsin Nan Fu due mila soldati cinesi sono rimasti uccisi durante i combattimenti di Tsin Nan Fu.

La caduta di Pechino imminente

LONDRA, 15.
In un colloquio con Chamberlain l'ex premier Gineso Wangt Chang Hui ha dichiarato che la caduta di Pechino è attesa fra breve e che subito dopo si costituirà un Governo pan cinese allo scopo di ristabilire l'ordine e assicurare la protezione degli stranieri.

Siresmann sempre grave

BERLINO, 15.
Il bollettino pubblicato stasera sulla salute del Ministro degli Affari Esteri Siresmann dice che le condizioni dello stomaco e degli intestini sono migliorate. Continuano invece i disordini nel funzionamento dei reni. Persiste la gravità della malattia.

Sistemazione ferroviaria al Confine Orientale

La Trieste - Montalcene; Le ferrovie nella grande guerra

III.
Riconosciuta la importanza militare della grande ferrovia intermedia dal Po all'Isone e data la funzione strategica di Trieste e la influenza che lo scacchiere Friulano può esercitare nella condotta di un'eventuale guerra, in relazione anche alla necessità recentemente prospettata dalla stampa giuliana, che l'Impero sia unito a Udine con un rettilineo in pianura e in continuazione della strada riveresca da Barcola a Montalcene, diremo ancora poche cose sulla:

Litoranea Trieste-Montalcene

L'autore dell'articolo comparso sul «Piccolo di Trieste» e da noi ricordato nei precedenti scritti, giustamente osserva: «come i 36 chilometri di distanza in linea d'aria fra Trieste e Gorizia sono aumentati di circa 14 chilometri nella linea ferroviaria dalla necessità di girare il fianco del Carso di Dobberdò così il giro per Gorizia aumenta di 23 chilometri la distanza normale fra Trieste-Udine».

In questa osservazione si riassume la infelice condizione dell'Impero, che nei riguardi delle sue comunicazioni coll'interno del Regno e più specialmente dello immediato e naturale suo retroterra, ha tutto da sperare, tutto da ripromettersi dalla costruzione della litoranea Montalcene-Trieste.

L'attuale linea di Prosecco al «Bivio Galleria» arriva alla quota 138 sul mare con una pendenza massima del 14 per mille, con curve i cui raggi minimi scendono fino a m. 234 con interpassi brevissimi rettili (minimo di 24 m.) fra curve di flessio contrario. Lunghezza della linea Km. 28; tempo impiegato nel percorso minuti 50.

La nuova litoranea salirebbe invece alla quota massima di m. 35 alla stazione di Duino con pendenza intorno al 3 per mille, curve a raggi minimi in piena linea di 500 metri. Lunghezza chilometri 24,7 (circa un terzo in galleria); tempo impiegato 20 minuti; costo complessivo dell'opera circa 110 milioni.

Funzione strategica della nuova linea sarebbe quella di consentire un rapido sfollamento su Trieste, sulla Postumia e sull'Istria, delle linee affluenti dallo interno del Regno e le quali attualmente segnano una potenzialità assai superiore a quella della odierna Montalcene - Nabresina - Trieste e che andor più predominanti sarebbero, in rapporto alla linea suddetta, quando fosse seguita la nuova intermedia strategica anche nel tratto da San Vito al Tagliamento per Madrisio - Palmanova - Sagrado».

La Pontebbana, la Transalpina e le linee trasversali

Accennato così, brevemente, alle nuove grandi costruzioni, a completare il quadro della rete ferroviaria friulana diremo in poche righe anche della esistente linea Udine - Tarvisio (chilometri 94), ormai arrivata al limite massimo della sua potenzialità, e della Gorizia-Piedicollina.

I gravi difetti della Udine-Tarvisio non consentono maggiori dilazioni nel creare una nuova comunicazione per la via del Predil. Due ordini di deficienze si possono imputare a questa vecchia arteria: deficienze che chiameremo esterne, cioè dovute ai fattori naturali (alluvioni irruenti e disastrose) che turbono di frequente il regolare esercizio specie nel tratto montano, e deficienze di carattere tecnico, che si riassumono in scarsi impianti di stazioni, binario unico, pendenze massime del 23 per mille, raggi minimi delle curve inferiori a 200.

La Gorizia-Piedicollina e Transalpina (Km. 54) è linea di ancor minore efficienza della Pontebbana stante la maggiore pendenza, 27 per mille. Causa il tratto che si svolge per circa 50 chilometri in territorio straniero, il suo traffico è soggetto al benepiccolo della Jugoslavia, essa quindi dovrebbe subire le strizioni di ogni genere quando sorgessero delle complicazioni politiche. Dalla Jugoslavia dobbiamo dipendere al verificarsi delle frequenti interruzioni, lungo la Translino-Udine, a causa di disordini montani.

Finalmente per i trasferimenti bellici e i necessari collegamenti attraverso la pianura friulana in relazione allo spazio di manovra odierno che, ad oriente del Tagliamento, sono difficoltosi e lenti in quanto esiste una sola linea Udine-Palmanova, biforcuto per Cervignano e San Giorgio, vi provvederà anche la ferrovia a scartamento normale, di prossima attuazione, da Prencenico sul fiume Stolla (linea Mestre-Montalcene) a Gemona sulla Pontebbana, secondo l'itinerario Rivignano-Codroipo, San Daniele-Maiano.

Nello scacchiere montano i trasferimenti tattici potrebbero avvenire sul raccordo Creta-Santa Lucia di Tolmino (sulla Gorizia-Piedicollina) nel caso in cui la Prediliana segua il primitivo tracciato per Cormons - Cividale - Creta - Sagra - Passo del Predil, o a mezzo della trasversale Sagra - Caporetto - S. Lucia di Tolmino nella eventualità che alla grande arteria internazionale, risultata in definitiva assegnata l'itinerario per Cormons - Udine - Tarcento - Debilis (alta Val Cornapio) - Sagra (Val d'Isone) - Predil - Tarvisio - con un impianto a Tarcento di un'ampia stazione di smistamento del traffico per le due direzioni di Tarvisio-Vienna e Dobbiacco-Monaco, come detto nel precedente articolo.

be essere anche mantenuta più indietro e cioè nel Capoluogo di Provincia, portando però in tale evenienza a quattro il numero dei binari nel breve tronco da Udine a Tarcento.

Il dominio delle ferrovie nella grande guerra

Non è molto che la stampa della Capitale ebbe ad ammonire che per noi italiani è opera di somma previdenza quella di tener aperti gli occhi sul fronte nero, apertissimi sul Nuovo. La questione della frontiera, che è quanto dire della pace europea, è ognora di vitalissima importanza in quanto potrebbe benissimo ripetersi, nel futuro, una situazione uguale a quella avuta nella passata guerra: uno schieramento contro di noi di armate nemiche disposte lungo un arco avvolgente dal Tirolo all'Adriatico, dal quale numerose vie rotabili e ferroviarie penetrano verso il nostro territorio e tra esse particolarmente accessibili quelle sulle frangere Giulia-Friulana.

Da ciò la necessità di arginare la grande porta per le invasioni in Italia, mediante la creazione di un potente organismo di trasporti. Agli ingenti eserciti odierni occorrono larghi sbocchi, vaste zone di apprestamento, ferrovie e strade in abbondanza.

Ci pensi quindi in tempo chi deve diplomaticamente e militarmente; non si improvvisano simili grandi mezzi di azione nella imminenza delle ostilità, nell'assillo logorante delle operazioni iniziate.

La guerra mondiale — dominata in gran parte dalle ferrovie — ha lasciato degli insegnamenti notevoli per l'avvenire.

Il generale francese De Lacroix, autore di una pregevole memoria sulle strade ferrate durante la guerra, raccogliendo la sostanza di una pubblicazione americana dal titolo: «La France sauvée par ses chemins de fer», con serena franchezza commenta: «La storia dirà in quale larga misura le nostre grandi compagnie delle strade ferrate e i loro agenti, come anche la direzione delle ferrovie delle varie armate e i suoi organi, hanno meritato gli elogi che loro indirizzarono anche i nostri amici e alleati americani».

E il ricordato colonnello Maravigna, nelle premesse al suo studio sulle «Ferrovie nella guerra mondiale» osserva come «i Generalissimi delle due grandi leghe contrapposte dal 1914 al 1918, hanno fatto la guerra con le ferrovie e con le navi; senza le une e le altre la grandiosa manovra degli imperi centrali e quella più complessa e più grandiosa ancora per linee esterne dell'Intesa non sarebbero state umanamente possibili, ma sarebbero rimaste nel campo delle chimere».

I fantastici fabbisogni di guerra, specie in munizioni e materiali, solo colte ferrovie si sono potuti soddisfare: il De Lacroix ha calcolato a 18 mila tonnellate di peso le munizioni delle sole artiglierie di calibro maggiore di quello di campagna occorrenti per lo svolgimento di un'azione offensiva su di un fronte di soli 20 chilometri.

Un autore tedesco calcola il fabbisogno giornaliero di materiale bellico di ogni genere per una divisione a 500 tonnellate nei periodi di sosta e a 900 durante una battaglia difensiva.

Nella magnifica manovra strategica svolta proprio qui in casa nostra nel 1916, la ferrovia ha saputo meravigliosamente fronteggiare le necessità strategiche: il 29 giugno, scrive ancora il Maravigna, si iniziarono i trasporti per riportare sulla fronte Giulia le unità che erano state impiegate nella parata sul fronte tridentino. Da quel giorno al 4 agosto sette divisioni e ottanta batterie vennero trasportate per ferrovia sul tratto Cormons-Cervignano. Dodici divisioni di fanteria, una di cavalleria e cento altre batterie furono successivamente dislocate.

Fatti i conti, nei giorni della battaglia di Gorizia, le ferrovie trasportarono 300 mila uomini, 60 mila quadrupedi, 10 mila carri, con un impiego di 63 mila vicoioli. Il solo rifornimento delle munizioni richiese un massimo di 450 carri giornalieri, raggiunti il 5 agosto.

E la storia della Ferrovia potrebbe continuare con un meraviglioso crescendo di alte e incommensurabili benemerite. Per noi, friulani, che dalle nuove linee di arroccamento ci riproiettiamo una salvaguardia, una difesa, uno scudo, per la deprecata eventualità di una futura guerra, dobbiamo fortemente unire alle popolazioni giuliane nel reclamare una pronta organizzazione ferroviaria nel piano e nel monte onde il principio fondamentale che la grande guerra ha consacrato trovi piena ed incontrastata esecuzione: «Ridurre al minimo lo spazio da percorrersi con altri mezzi che non siano le ferrovie».

Il popolo italiano, che per l'opera del suo Primo Ministro ha trovato il suo profondo senso di disciplina e di fede, insieme all'esercito, potrà allora essere sottoposto a tutte le prove, quando siano in gioco gli interessi, la dignità e l'avvenire della Patria immortale.

Geom. A. PICCINI.

A PADOVA ieri mattina al palazzo comunale il Prefetto S. E. Rivelli ha insediato la Consulta municipale pronunciando un discorso nel quale, riportandosi alle dichiarazioni fatte dal Capo del Governo, ha ricordato come la Consulta rappresenti il raccordo amministrativo col nuovo ordinamento corporativo di tutta la vita nazionale.

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 15 maggio 1928)

Affari approvati

Tommezzo: Consorzio Boschini Carnici. Contributo per costruzione strada Pesarin-Bavardet. — Tricesimo: Travia. Udine-Tricesimo: modifica articoli 31 e 35 della convenzione 1913. — Udine: Acquisto terreno per rettifica via Planis. — Belfortino Provinciale: Revoca compenso per lavoro prestato dal funzionario. — Basiliano: Alienazione ritaglio stradale Zullani. — Tolmezzo: Sopralavazione fabbricato R. Scuola Professionale; garanzia del Comune sul contraendo prestito. — Zuglio: Vendita aerea ai signori Fratelli Trebelli. — Casarsa: Alienazione retti ai signori Colussi, Pancera, Colussi Pietro, Linteris o Bertelin. — Forciana: Prestazione di opera manutenzione stradale. — Morano: Impiego entrato non previsto in bilancio par pagamento specifico al geom. Giuseppe Infanti. — Chions: Estinzione effetto cambiario con Cassa Risparmio. — Strada Erlo Casso-Longarone: Eccezione dei Comuni di Claut e Cimolais: eventuali provvedimenti di ufficio (ordina provvedimenti). — Porcia: Basiliano, Udine, Tricesimo: Acquisto un quarto tariffa daziaria. — Ravascio: Utilizzazione boschi comunali. — Paluzza: Vendita piante bosco Ronchi. — Bicinicco: Applicazione addizionale sulla imposta complementare. — Latisana: Regolamento tasse pianoforti o biglietti. — Tricesimo e Montebelluna: Bilancio 1928. — Claut: Acquisto macchinari da scrivere. — Amaro: Svincolo cauzione depositata da Valentino Zamolo per utilizzazione bosco Bocada. — Montebelluna: Spesa abbonamento a giornali. — Lusevera: Anticipazione dall'Esattore per spese inderogabili. — Udine: Amministrazione Provinciale: contributo al Comitato Provinciale per l'invio ai bagni marini di bambini gracili e poveri. — Pauliano, Montebelluna e Zoppola: Associazione all'O. N. Balilla. — Montebelluna: Spesa inaugurazione bandiera ex Combattenti. — Palmanova: Contributo alla Federazione Enti Autarchici. — Claut: Ac-

quisto mobili per l'anagrafe. — Udine: Contributo alla Mostra della distruzione e ricostruzione presso la Fiera Campionaria di Padova. — Udine: Contributo fabbisogno scolastico della zona carnicola colpita dal terremoto. — Udine: Acquisto partitura maestro Mascagni; autorizzazione a stare in giudizio. — Pauliano: Vendita piante bosco Casale. — Resiutta, Paluzza, Montebelluna: Elargizione per terremoto Carnia. — Buia: Congregazione di Carità: permuta terreno con Ditta Gallina. — Pordenone: Investimento somma in libretto risparmio. — Udine: Regolamento edilizio. — Resia: Transazione vertenza bosco Maranzano. — Aviano Estinzione mutuo colla Banca Friuli. — Sutrino: Svincolo cauzione taglio boschi Zuppinche ecc. — Conegliano: Utilizzazione bosco Miceli. — Arzene: Spesa arboramento stradale. — Venzon: Acquisto stabile proprietà d'azienda.

Decisioni varie

San Martino al Tagliamento: Esone- razione cauzione commerciale (autorizza- zione). — Fagnana e Maniago: Ricorso contro negata licenza commerciale (respinge). — Sedagiano: Ric. Zoratti contro negata licenza comm. (respinge). — Felletto Umberto: Assunzione spese patroc. causa Silenzi Rizieri guardie comunali (rinvia). — Amministrazione Provinciale: Bu- na uscita al dattilografo Baldassi Gio- vanni per cessazione servizio e al rag. Baldini (rinvia). — Amministrazione Provinciale: Labaro della 55. Legione Alpina della M. V. S. N.: contributo (rinvia). — Casarsa: Ricorsi contro tas- sa famiglia (respinge). — Pontebba: Bi- lancia 1928 (rinvia). — San Giorgio della Richinvelda: Gratificazione al Segre- tario e applicato per lavori riordinati- mento Stato civile (rinvia). — Cividale: Esone- razione cauzioni commerciali (rinvia). — Cervignano: Contributo al Comitato per le adunate costumi caratteristici delle Tre Venezie (rinvia). — Bicinicco: Associazione Comune all'O. N. Balilla a contributo anno 1928 (rinvia).

Comitato provinciale pro assistenza scolastica Orfani di guerra

Il Comitato Provinciale per l'assisten- za scolastica agli orfani di guerra ha suscitato i seguenti orfani di guerra frequentanti le scuole medie ed elemen- tari della Provincia:

H. Scuola Complementare di Porto- gruaro. — Milanesi Luigi L. 130. — Collegio degli Stimmattini di Gemona. — Cappellaro Leone L. 120. — Scuola Complementare di San Vito al Tagliamento. — Scialotto Mario L. 120. — R. Scuola Industriale "Giovanni da Udine". — Udine. — Candotti Mario Li- ro 120. — Ferro Leda L. 100. — Builatti Severino L. 100. — Forte Severino L. 100. — Ferruglio Giuseppe L. 100. — Zanier Arata L. 100. — Chiaruttini Elio L. 100. — Basadella Mirco L. 120. — Calderari Emilio L. 200. — Istituto di Portogruaro. — Gobbo- to Severino Paolo L. 200. — Seminario Arcivescovile di Udine. — Durigotti Pacifico L. 200. — Istituto Magistrale Arcivescovile di Udine. — Savio Maddalena L. 150. — Scuole Medie Comunal di Palmanova. — Di Vito Maria L. 200. — R. Giasio di Vittorio Veneto. — Pic- cini Ines L. 150. — Scuole elementari: — Comune di Aquileia. — Polan Leonar- do L. 70. — Polan Giovanni L. 70. — Ple- monte Elodia L. 80. — Pozzan Luigi, 50. — Arata Fede L. 60. — Comune di Forni di Sopra. — Colman Vito L. 50. — Colman Ada L. 50. — Comune di Polcenigo. — Sinat Gio- battista L. 60. — Munaro Bruno L. 50. — Cosmo Armando L. 60. — Comune di Arlegna. — Perini Guer- rino L. 70. — Jab Oliva L. 80. — Comune di Meretto di Tomba. — Ber- nardini Angelo L. 60. — Ferino Lodovi- co L. 70. — Comune di Arzene. — Gri Olimpia, 60. — Comune di Cordovado. — Bof Anto- nio L. 50. — Nogarotto Emilio L. 80. — Comune di Fagnana. — Cucciaro Ro- mano L. 50. — Mesaglio Mario L. 50. — Comune di San Martino al Tagliamen- to. — Spangaro Luigi L. 50. — Peruzzo Luigi L. 50. — Comune di Valvasone. — Segatto Guer- rino L. 80. — Comune di Zoppola. — Lovisotto An- tonia L. 80. — Bertola Giovanni L. 50. — Taurian Irma L. 60. — Comune di Fiume Veneto. — Muzzatti Pierina L. 50. — Comune di San Giovanni di Manza- no. — Piani Desiderio L. 80. — Comune di Palmanova. — Demanini Teresa L. 60. — Comune di Cervignano. — Dassi Ro- sa L. 50. — Comune di Arta. — Bianzan Pietro L. 60. — Peresson Bruno L. 70. — Comune di Paluzza. — Di Centa Fi- rraldo L. 50. — Plazzotta Elio L. 60. — Unter Erio L. 50. — Unter Luigi L. 50. — Comune di Sutrino. — Silverio Mafai- da L. 50. — Comune di Forciana. — Giacomuzzi Elsa L. 70. — Comune di Chiusaforte. — Naldon Ric- cardo L. 50. — Comune di Raccalana. — Biasutti Ir- ma L. 50. — Comune di San Pietro al Natleson. — Battaino Achille L. 60. — Venturini Car- lo L. 50. — Comune di Tolmezzo. — Giacomuzzi Guerrino L. 60. — Chiusano Fabio Li- ro 100. — Lena Lucrezia L. 60. — Comune di Verzegnis. — Fior Adal- giso L. 60. — Comune di Lacco. — Dionisio Irma lire 60.

Da OSOPPO

La visita al Forte di S. E. Balbo e di S. E. il Prefetto

(15). — Dopo la imponente cerimonia di Gemona e dopo una corsa al lago di Cavazzo, S. E. il Sottosegretario all'Aeronautica on. Balbo e S. E. il Prefetto on. Cavallieri con tutto il seguito di autorità e di Ufficiali superiori del 1. Milizia guidati dal seniore cav. Luzzi comandanti della tanto festeggiata 55. Legione Alpina vennero a visitare il Forte, ricevuti dai rappresentanti del paese e da tutta la popolazione. Erano presenti gli Ufficiali del Presidio: magg. Guidetti, capitani Evangelisti, Carradori, Gemellato, Matarazzi, Barbieri, tenenti Ricci, Franco, Clanello, sottotenente medico Forgiato, Bellini.

Vi era il Podestà, il Segretario politico Fabris, il Presidente dei Combattenti dott. Morandini, il Rev. Parroco mandata da Ottavio Valerio e le Piccole Italiane con l'istitutrice insegnante Di Poi Pia.

All'arrivo delle L. E. E. la Banda del Comune intonò la Marcia Reale e « Gio- vinanza »: gli ospiti illustri furono rice- vuti con una simpatica dimostrazione. Dopo una breve sosta sul piazzale di- nanzi alla ex Chiesa di S. Pietro con la guida del magg. Guidetti e del Po- destà gli ospiti fecero un giro sul Forte ammirando gli svariati panorami che di lassù si godono e le cose interes- santi della antica Rocca friulana.

S. E. Balbo guardando la corona del- le Alpi Carniche e Giulie ricordava e- pidi di guerra ai quali aveva preso parte come alpino. Sul colle Napoleone si intratteneva a parlare di cose al- pine con i suoi vecchi commilitoni del 1. Reggimento Alpini.

Gli illustri visitatori ritornarono sul piazzale del Forte dove, dopo un defer- ente saluto del Podestà a S. E. Bal- bo, furono offerti dai Balilla e dalle Piccole Italiane un mazzo di fiori, al- cune fotografie e recenti pubblicazioni interessanti al Forte.

Al suono della banda e fra gli alati che risuonavano potenti fra le antiche mura del Forte glorioso, gli ospiti ri- partirono alla volta di Udine, avvolti nella abbagliante luce del tramonto primaverile.

Dobbiamo ricordare che la 55. Le- gione Alpina ebbe il suo primo batte- simo sul Forte di Osoppo il 1.º mag- gio 1927 col l'intervento del generale Vernier allora comandante la 5.ª Zo- na e da altre autorità della Provincia.

Da TOLMEZZO

Il ritorno del Podestà da Roma

(15). — Ha fatto ritorno da Roma, ove s'è recato a patrocinare l'interessi della Zona terremotata, il nostro Po- destà cav. De Marchi.

S. E. il Prefetto, il Segretario Federale avv. Perotti, il Presidente della Federazione Enti Autarchici on. Di Ca- porciotto ed il cav. De Marchi, hanno prospettato ai vari Ministeri i bisogni del Paese colpiti invocando le opportu- ne provvidenze e l'intervento del Go- verno in ordine alla ricostruzione e ripristino dei fabbricati distrutti e le- sionati già privati che pubblici.

Il nostro Podestà ha specialmente messo in rilievo la ben nota capacità costruttiva della popolazione colpita, alla quale chiesto sia, in massima, ri- servata la riparazione e ricostruzione diretta dei propri fabbricati, raggiun- gendo in tal modo il doppio vantaggio dei singoli e dell'Ente.

Su tutti i punti della particolareggiata relazione, che è stata anche og- getto di una memoria scritta presenta- ta ai Ministeri dei Lavori Pubblici, de- gli Interni, delle Finanze e diretta a S. E. il Capo del Governo, il nostro Po- destà ha avuto i migliori affidamenti, co- sicché è da attendersi che le prossime provvidenze governative soddisfino ai voti di questa disgraziata terra che at- tende fiduciosa per proseguire domani con miglior lena il suo proficuo lavoro inteso al più premettente avvenire.

Da PORDENONE

La giornata di motoratura

(14). — Organizzata dalla nostra Cat- tedra Ambulante di Agricoltura, sab- bato scorso si è tenuta a Borgo Meduna sul terreno del signor Giovanni Fanfin l'annunciata prova di motoratura. La riunione è riuscita splendidamente.

Fra i presenti notiamo il gr. uff. dr. Domenico Rubini e il cav. prof. dr. Enrico Marchettani, rispettivamente Presi- dente e direttore della Cattedra pro- vinciale di Agricoltura, il cav. uff. dr. Ernesto Cassetti presidente del Circo- lo agricolo cooperativo della Sezione di Cattedra di Pordenone, il cav. Poliz- zani, il dott. Battistella, i fratelli com- m. e dott. cav. Coletti, il cav. Eugenio di Porcia, il signor Giulio Rubini di U- dine, il signor Menini di Sedagiano, i fratelli Viviani di Cordenons, l'ing. Pi- ro Pasqualini, il dott. Weiss di Cor- mona, il signor Travani di Udine, il signor Bizzotto di Cividale, i fratel- li Muselli di S. Dona di Piave, nonché un folto gruppo di agricoltori della zona.

Fuono eseguiti vari esperimenti con motoratura-triverni automatici, trat- tici erpici rotativi ecc. Il dott. Bubba, direttore della nostra Cattedra ha voluto completare la riunione dissandola in un film cinema- tografico.

La nostra Cattedra ha inteso con questa riunione di far vedere agli agri- coltori in funzione gli apparecchi più svariati, e più indicati come potenza per i loro terreni e per la loro poten- zialità finanziaria, senza voler inda- gare fra apparecchi e costruttori. Que- sto concetto è stato dimostrato vero, per l'interesse di molta macchina, per la numerosa affluenza di agricoltori e per l'alto grado di interesse, per l'affa- tiamento fra tutti e per il desiderio, espresso da agricoltori e da rappresen- tanti di macchine di ripetere periodicamente tali riunioni.

PER LA GITA ALPINISTICA

(15). — Le iscrizioni all'interessante gita al Rifugio Polcretti promossa dal- la sezione locale del Club Alpino si chiuderanno il giorno 25 maggio, giovedì e ciò per poter provvedere in tempo ai numerosi mezzi di trasporto occorren- ti ai partecipanti. A questo verrà an- che offerta la monografia del prof. Vil- torio Casca De Marchi sul «Monte Ca- vallo», a titolo di regalo.

NELL'AVANGUARDIA FASCISTA

L'altra sera ebbe luogo una riunion- e degli avanguardisti iscritti alla lo- cale sezione nella quale vennero fat- te a gli stessi comunicazioni riguardanti an- che il concorso giunco-alfidico al qua- le parteciperà anche Pordenone.

Da GEMONA

La rassegna della 16.ª Corte

Milizia Balilla

(15). — Nell'occasione della consegna del Labaro alla 55.ª Legione Alpina sono state riunite in questa città, sede del Comando della 16.ª Corte, le dipen- denti Centurie Balilla inquadrata fer- ramente ed alpinisticamente. La sfilata della Corte che ha de- stato l'ammirazione del Supremo Gerar- chi e di tutta la cittadinanza ha di- mostrato la piena efficienza della Mil-izia Balilla, in questa zona, i cui qua- dri sono completi.

Al gran rapporto il vice-presidente del Comitato provinciale dell'O. N. B. geom. Franco Bodini e il console ing. prof. Giovanni Carli si sono relegate- ti vivamente con il comandante della Corte signor Adriano Morgante, con i suoi collaboratori signor Tita Lucio- no e comandanti di Centuria signor Ottavio Valerio, signor Giovanni San- filippo, signor Francesco Caramaschi, signor Luigi Vriz, signor Serafino Bar- bieri, signor Mariano Musumeci, signor Aristide Moralli.

S. E. Balbo in segno di compiacimen- to ha firmato per i Balilla diverse car- tolina, che saranno un perenne ricordo per essi e ambito premio per i loro e- duicatori ed istruttori.

Dopo la sfilata le Centurie Balilla hanno consumato la colazione al sacco nel cortile delle Scuole elementari man- tenendo sempre una ammirabile disci- plina e rientrando alle proprie sedi in ferrovia o con automezzi, con il mas- simo ordine senza che accadesse il più piccolo incidente.

Serale d'onore per la 55.ª Legione alpina

La recita degli operosi filodrammati- ci locali in onore della 55.ª Legione Alpina ha avuto un esito lusinghiero. Erano presenti tutte le autorità. Il Podestà dott. cav. Liberale Colletti, il Segretario politico ing. cav. Celso Fer- rari, il Seniore cav. Alberto Luzzi, il ten. colonnello cav. Vidoni, il primo consigliere di Prefettura dott. cav. uff. Giuseppe Castellani, il capitano Ros- si e Marconi, il signor Gino Corvi e di- verse altre personalità.

L'orchestra è diretta dal maestro si- gnor Felice Frezzato. L'esecuzione del programma musicale è tale che gli ap- plausi sono incensanti. La sortita sul palcoscenico dell'uffi- ciale della M. V. S. N. signor Antonini che esaltò il Duca e i Legionari in ri- me friulane, fa scoppiare un nutrito battimani.

I cori tarcentini diretti dal signor Iori sono calorosamente applauditi e bisseati.

Tutti gli altri artisti signora Maria Strolli, signorine Amelia Sambuco, An- gelina Brusutti, signori Carlotta Elia, Luigi Sartori, Ottaviano di Valsonpo, sono stati prodigiosi ed hanno entusias- mato il pubblico.

Sempre infaticabile il direttore di scena signor Lorenzo Fachini. Belli i scenari che sono stati lavorati dal pit- tore signor Alfeo Barazzutti.

SEDE DEL FASCIO

Si avvertono i fascisti che la sede del Fascio è stata portata nel locale dell'ex Ristorante Stella d'Oro di proprietà del signor Giuseppe Pittini che gentilmen- te li ha concessi favorendo il Fascio che alla sua volta ha dato il vecchio locale della sua sede al Comando del Battaglione del 2.º Reggimento Fan- teria.

Da LAUGO

CONFERENZA AGRARIA

ad Avaglio

(15). — Domenica 13 c. m. in oc- casione dell'Assemblea generale dei soci della Latteria Sociale Cooperativa di Avaglio, il dott. Carlo Sambucco della Sezione di Cattedra Ambulante di Agri- coltura di Tolmezzo, tenne agli agricul- tori della frazione una conferenza sul tema «Prodotto buon formaggio». In- tervenne il presidente del Circolo agricolo cooperativo della Sezione di Cattedra di Pordenone, il cav. Poliz- zani, il dott. Battistella, i fratelli com- m. e dott. cav. Coletti, il cav. Eugenio di Porcia, il signor Giulio Rubini di U- dine, il signor Menini di Sedagiano, i fratelli Viviani di Cordenons, l'ing. Pi- ro Pasqualini, il dott. Weiss di Cor- mona, il signor Travani di Udine, il signor Bizzotto di Cividale, i fratel- li Muselli di S. Dona di Piave, nonché un folto gruppo di agricoltori della zona.

Fuono eseguiti vari esperimenti con motoratura-triverni automatici, trat- tici erpici rotativi ecc. Il dott. Bubba, direttore della nostra Cattedra ha voluto completare la riunione dissandola in un film cinema- tografico.

La nostra Cattedra ha inteso con questa riunione di far vedere agli agri- coltori in funzione gli apparecchi più svariati, e più indicati come potenza per i loro terreni e per la loro poten- zialità finanziaria, senza voler inda- gare fra apparecchi e costruttori. Que- sto concetto è stato dimostrato vero, per l'interesse di molta macchina, per la numerosa affluenza di agricoltori e per l'alto grado di interesse, per l'affa- tiamento fra tutti e per il desiderio, espresso da agricoltori e da rappresen- tanti di macchine di ripetere periodicamente tali riunioni.

Da REMANZACCO

UNA FESTA

all'Asilo di Orzano

(15). — Ieri alle ore 16 si tenne una festa nell'Asilo Infantile «Regina Ele- na» di Orzano.

I bambini preparati dalle Reverende Madri, alla cura delle quali sono af- fidati, recitarono egregiamente una bel- la commedia.

Il numeroso pubblico applaudì i mi- nuscoli attori e rimase soddisfatto nel

constatare il progresso della benefi- ca istituzione locale.

Intervennero anche la banda della fra- zione che aprì la festa colla Marcia Reale e dopo il discorso del direttore didattico signor Ottavio Visintini, su- nò il canto del Balilla ed in seguito, durante gli intervalli, suonò delle mar- cie. Il Comitato spera che la popolazio- ne, soddisfatta del funzionamento ge- nerale dell'Asilo vorrà contribuire in mi- sura maggiore al suo sostenimento.

Da TRICESIMO

Concerto

(15). — Domenica sera, 20 corrente, nella sala teatrale della Società Ope- raia, gentilmente concessa dalla Pre- sidenza si terrà un concerto vocale- strumentale a totale beneficio della lo- cale Sezione Opera Nazionale Balilla. Il programma, accuratamente prepa- rato, sarà in breve pubblicato; l'esec- uzione è stata affidata alla distinta valentia delle signorine Maria Sbalzi (soprano drammatico), Tatiana Del- fino (soprano lirico) del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Trieste.

Già abbiamo avuto occasione di ap- prezzare ed ammirare la loro voce ar- moniosa e l'arte impeccabile. Saranno accompagnate al piano dalla signori- na Angelina Grattioni Malveti, profes- sora nella stessa Conservatorio.

Al gentile terzetto che con squisita co- stizia si presta anche in questa benefi- ca occasione, seguiranno, al piano la signorina Vilma Manara, allieva di- stinta del prof. Ricci ed il giovane ma promettente violinista A. Builatti.

Il conte Tristano Valentini, arte- rector finissimo ed i signori Aristide ed Augusto Pignoni, Carlo Trevisan e maestro Angelo Bertoli, appassionati e valenti interpreti, completeranno il concerto.

La serata musicale, sia per l'accu- rata scelta del programma sia per le persone cui è stata affidata l'esecuzi- one, non mancherà, speriamo, di attirare numeroso pubblico.

Il Comitato ha già predisposto, in accordo colla Società, un servizio di tram speciali, in partenza da Tricesi- mo, mezz'ora dopo lo spettacolo, per Udine e per Tarcento.

Da CODROIPO

OTTIMA PROVA DELL'AZZURRA

(15). — Domenica scorsa la nostra giovanissima squadra è scesa a Rausco- do per incontrarsi in partita amiche- vole con la squadra locale.

Quantunque priva di sei migliori e- lementi ha sostenuto un incontro bri- lantissimo soccombendo per 2 a 1.

La squadra avversaria era compo- sta da elementi di altra squadra della provincia e riuscì a vincere con l'ap-oggio dell'arbitro e con l'incitamen- to di oltre 600 persone che vi assiste- vano. I goals sono stati segnati: per Codroipo su brillante azione in linea; per il Rauscedo da due calci di rigore.

GARA DI CALCIO

Giovedì 17 corrente, festa dell'Ascen- sione, il Rauscedo scenderà a Codroipo per restituire la partita di ritorno con la nostra giovanissima squadra del- l'«Azzurra».

In tutti i nostri giocatori è vivo de- siderio di vendicare la sconfitta recen- temente subita e anche noi siamo cer- ti che riusciranno dato che la squadra scenderà giovedì al completo.

Speriamo che il pubblico scenderà numeroso al Campo Viale Gorkicizza ad incoraggiare gli azzurri.

Per domenica 20 corrente altra gran- de partita contro l'undici di Rivigna- no.

ASSEMBLEA DELL'AZZURRA

Venerdì 18 tutti i soci sono pregati di intervenire all'assemblea dove il dott. Borsatti parlerà sui vantaggi che si otterrà iscrivendosi al Dopolavoro Sportivo.

NON OCCORRE PIU' SEMINARE NEGLI ORTI, poiché si trovano sopra- posto le piantine nate dalla migliori sementi per tutte le colture ortensi a prezzi eccezionali in Udine (Porta Po- sco), vicino la Casa del Combattente, sede centrale del «SAO».

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 15 maggio 1928

Pressione a 0°	Pressione a 10°	Temperatura	Umidità (10-100)	Vento (direzione)	Velocità (km/h)	Stato del tempo
765.5	762.2	74.5	75.5	15.5	11.2	11.2
765.5	762.2	74.5	75.5	15.5	11.2	11.2
765.5	762.2	74.5	75.5	15.5	11.2	11.2
765.5	762.2	74.5	75.5	15.5	11.2	11.2

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 13,8

Temperatura minima: 9,8

Acqua caduta: mm. 2,1

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo

vario con pioggia; temperatura nor- male.

Quotazioni di Borsa

CAMBIO

TRIESTE MILANO

TITOLO 14 15 14 15

Rend. 3.50 % 76.50 76.50 75.75 75.80

Consol. 5 % 87.40 87.50 87.50 87.52

Prest. Littor. 87.40 87.50 87.50 87.52

Obbl. Venez. 78.42 78.40 78.40 78.40

Francia 74.70 74.70 74.70 74.70

Svizzera 365.50 365.50 365.50 365.50

Londra 92.67 92.67 92.67 92.67

New York 18.95 18.95 18.95 18.95

Berlino 454.50 454.50 454.50 454.50

Vienna 267.25 267.25 267.50 267.50

Romania 11.85 11.85 11.75 11.75

Belgio 265.50 265.50 265.50 265.50

Spagna 319.50 319.50 318.50 318.50

Francia 56.25 56.25 56.25 56.25

Ungheria 331.50 331.50 331.50 331.50

Albania 365.50 365.50 365.50 365.50

Jugoslavia 33.45 33.45 33.45 33.45

Grecia 26.50 26.50 24.80 24.80

Municipio di Gorara

PROVINCIA DI UDINE

AVVISO DI CONCORSO

A tutto 31 Maggio p. v. è aperto il concorso al posto di SECONDO Applica- to di Segreteria.

Stipendio L. 4.500, indennità di ser- vizio attivo di L. 1.200 e caro viveri di legge.

Sei aumenti quadriennali del decimo. Documenti di rito con licenza di scuo- la media inferiore o quinquennio di precedente servizio presso gli Enti locali. Per schiarimenti rivolgersi alla Se- greteria.

Gorara, 26 Aprile 1928 - VI.

Il Podestà

Car. G. B. MARZUTTINI

Un Primo passo verso la guarigione.

Il grande miglioramento che si manifesta, a tante volte con prostrazione, nella persona che soffre di mali di stomaco e che fanno uso di PILLOLE PINK, è la miglior prova della potente azione di questo medicamento. Contro i mali di stomaco l'efficacia delle PILLOLE PINK è facilmente riscontrabile, l'appetito si riavvige, l'azione dello stomaco si dislega, i crampi spariscono, il colorito diventa più roseo o il sonno più calmo; a ciò è dovuto perché, sotto l'influenza delle PILLOLE PINK, il sangue ricupera i suoi principi nutritivi, aumenta globali resti e for- gando tutto ri- prendendo la sua energia, effettua la sua funzionalità nor- male.

Da circa trent'anni fo sofferto di stomaco, scrive il Signor Giuseppe Fusaro di Via Padova n. 84 a Milano, le mie di- gestioni erano ter- ribili, tutto ri- prendendo la sua energia, effettua la sua funzionalità nor- male.

pre dolorose, soffrivo di crampi e di stram- ento. Le PILLOLE PINK m'hanno appor- tato quel bene sul quale assolutamente non speravo; dall'epoca di tale cura io non soffro più, il mio appetito è aumentato e le mie digestioni si sono riavviate.

Le PILLOLE PINK sono un rimedio in- comparabile contro le affezioni ed i disturbi connessi all'impoverimento del sangue ed all'indebolimento del sistema nervoso: anemia, nevrosi, indebolimento generale, disturbi dello sviluppo e della menopausa, mali di sto- maco e di testa, esaurimento nervoso.

Le Pillole Pink

Rigeneratore del sangue, tonico dei nervi si vendono in tutte le farmacie. L. 5,50 la sca- tola; L. 20 le scatole, franco. Distributo- re: Pillole Pink, via Savio, 48, Milano (128).

Studio Valle arch. Province e F.lio

Roma - UDINE - Fiume

Cronache Goriziane

L'Assemblea degli arditi

GORIZIA, 15.

Domenica 20 corrente alle ore 11 nella sala del Sindacato, gentilmente concessa, avrà luogo l'assemblea degli arditi. Verranno stabilite le modalità per la partecipazione alla grande adunata di Venezia, che avrà luogo il 24 p. v. e nella quale verrà pure inaugurato il Giardinetto nazionale, offerto dalle signore del Fascio femminile goriziano.

Quel soci che non interverranno all'assemblea, s'intenderanno dimissionari volontari.

All'assemblea sono pure invitati i legionari fiumani che avessero parte ai propri concorsi, che già l'anno scorso si è lodevolmente piazzato tra gli isolati.

Un concorrente dell'Audax

al Giro d'Italia

Fra i concorrenti del Giro ciclistico d'Italia, l'Audax ha inviato uno dei propri concorrenti, che già l'anno scorso si è lodevolmente piazzato tra gli isolati.

Egli è il routier Ottavio Dominici, milita nella 82a Legione della M. N. V. e socio dell'Audax. Ha una buona preparazione ed è animato da grande entusiasmo e da buona volontà. Nella grande fatica lo accompagnano i suoi di tutti gli sportivi goriziani, bene augurandogli un onorifico piazzamento nella classifica. Corre con bicicletta "Laguarda", stata messa a disposizione della Società a condizioni assolutamente vantaggiose, merco l'interessamento dei dirigenti la sezione ciclistica.

Grave investimento

Il diciottenne Vittorio Furlan, domiciliato a Grado, calzolaio, fu arrestato dai carabinieri perché responsabile di un investimento colposo, in danno di Maria Biasoli, di 16 anni, di Aquileia. Il Furlan transitando in bicicletta per una strada di Aquileia, investì la Biasoli, che pure transitava in bicicletta. Nella caduta che seguì, la giovane fanciulla ebbe a riportare la frattura del cranio con lesioni di commozione cerebrale, per cui fu accolta all'ospedale, con prognosi riservata.

L'arresto di un avventore violento

All'osteria di Carlo Bologna, si presentò tale Francesco Erivaz, di 39 anni, da Maserà di Carinzia, chiedendo da bere, da fumare e una stanza per trascorrere la notte. L'oste, dopo di avergli dato le sigarette richieste, vedendo che l'Erivaz era alquanto brullo, lo invitò a pagare e a mettersi a letto. L'Erivaz, però, non era dello stesso parere e dopo di essersi scontrato contro l'oste, lo afferrava per la camicia della gola minacciando di strangolarlo.

Intervennero in aiuto dell'oste gli avventori del locale e due di questi si recarono dai carabinieri i quali arrestarono il bal tonto che fu trovato in possesso di sole lire 2,80 del tutto insufficienti per pagare quanto aveva richiesto.

Opposizione ai carabinieri

In un'osteria di Camposanto in Valle, Carlo Danilo De Luca, da Treppo Grande, di 25 anni, al compare dei carabinieri sulla soglia dell'osteria, cominciò ad apostrofarli, perché tempestivamente erano stati messi in contravvenzione. I carabinieri visto che non la smetteva lo ammonirono ma egli, con atti provocatori ed altercosi, si accanì contro i due militi per cui dovettero ricorrere alla forza per tradurlo alla stazione. Anche dopo di essere stato messo nella cella di sicurezza, il De Luca non volle calmarsi e continuò ad inveire contro l'arma. Fu trattato.

Il successo del cosacchi del Don

Questa sera al Verdi ha debuttato con vivo successo il coro dei Cosacchi del Don. Numerosissimi ed insistenti fuono gli applausi.

Domenica, mercoledì, lo spettacolo si replica.

CONGRESSO DELLA DANTE

Sabato 19 corrente alle ore 19, nella sala del Municipio avrà luogo il Congresso annuale del Comitato di Santa Gorizia della N. Dante Alighieri. I soci sono pregati di intervenire numerosi e a puntuali.

CONFERENZE

Domenica 18 corrente, alle ore 18,30 il prof. dott. Salvatore La Bella, terrà nella sala del Littorio la 21a lezione del Corso sul Risorgimento, svolgendo il seguente tema:

« Francesco Crispi e il problema coloniale italiano ».

USTIONATO GRAVEMENTE

Stanislau Gomisek, da Ronzina, fu trasportato all'Ospedale comunale con gravi ustioni alla mano destra e al braccio sinistro riportate accidentalmente per l'improvvisa accensione di un sacchetto di polvere pirica.

UNA MANO SOTTO LA PALLA

L'operaio Giovanni Cicchetti, di 28 anni, lavorando intorno ad una pialla automatica, nella segheria Silco, via Salzano, ebbe a riportare una gravissima ferita lavoro confusa alla mano sinistra. Fu trasportato al Comunale per le cure del caso.

SPETTACOLI

Giovedì 17 maggio alle ore 21, nella sala del Littorio seguirà una rappresentazione straordinaria sostenuta dal noto illusionista, prestigiatore, ventiloquio, cav. Graziani, della scuola del grande maestro Bosco, che esegirà un programma affascinante di continuata danza dell'innamorate.

Mercoledì 16 corrente alle ore 21, nella sala Vittoria, l'ottimo complesso orchestrale cittadino che fa parte degli Amici della Musica, eseguirà l'interessante 12o concerto sinfonico, sotto

la calorosa guida del maestro Rolando Lipizer.

Cinema Savoia: « Mondo alla rovescia ».

Cinema Vittoria: « Bataclan », rivista cinematografica; nel varietà la compagnia di Gustavo Giorgi.

Cinema Ideal: « Il segreto di Sudia » con Marcello Albani.

Da CORNONS

Regolamento del mercato frutta

(15). — Il Commissario Prefettizio del Comune di Cornons, cav. uff. Alessandro Visca, ha emanato il regolamento per il mercato all'ingrosso delle frutta e delle ortaglie per il quale è riservata la piazza XXIV Maggio.

Tutte le derrate, la frutta e gli ortaggi che vengono introdotti in città per la vendita all'ingrosso devono essere portati direttamente sulla piazza suddetta. E' vietato ogni deposito delle merci s'immunite nei cortili dei pubblici esercizi o delle case private per farne ivi oggetto di contrabbando.

Le contrattazioni non potranno iniziarsi prima dell'ora stabilita e precisamente: per i mesi di maggio, giugno e luglio prima delle ore 5 ant.; per agosto e settembre prima delle ore 7 ant.; per ottobre e novembre prima delle ore 8 ant. Prima di dette ore è proibito ai compratori o ai loro incaricati, di avvicinarsi ai carri di merce, e sarà permessa solo la pesatura delle merci sulle pubbliche bilance, per lo quali vigga un'apposita tariffa.

Il compratore o chi per esso consegnerà al venditore un biglietto d'acquisto portante il proprio nome, cognome e domicilio, il numero dei colli, il prezzo d'acquisto e l'eventuale abbuono stabilito.

Il compratore dopo consegnato il biglietto d'acquisto non potrà rifiutarsi di ricevere la merce contrattata né il venditore dopo aver ricevuto il biglietto potrà rivendere la stessa ad altro anche miglior offerente.

I venditori porteranno sul mercato soltanto merci atte al commercio all'ingrosso, generalmente destinate all'esportazione ed eviteranno di preparare i recipienti o le ceste in modo da ingannare i compratori sulla qualità delle merci contenute.

Le merci guaste o eccessivamente immature e quindi non adatte all'esportazione, verranno confiscate.

Tutti i negozianti all'ingrosso e al minuto di frutta e ortaglie, che si presenteranno al mercato suddetto, dovranno essere in possesso del certificato di iscrizione, per il titolo di cui sopra, presso una Camera di Commercio e Industria del Regno e — che occorre — della licenza prevista dal R. D. Legge 16 dicembre 1920 N. 2174.

Tali documenti dovranno essere prodotti a ogni richiesta delle Autorità Municipali o di P. S.

Gioralmente sarà reso pubblico un listino del prezzo massimo, minimo e medio delle merci portate sul mercato nel giorno antecedente.

Chiunque carcase d'impedire la libertà delle contrattazioni o col suo contegno arretrasse molestia ai venditori e ai compratori, oppure si rifiutasse di eseguire gli ordini impartiti dagli organi municipali o manovassero loro del dovuto rispetto, sarà immediatamente allontanato dal mercato.

FIORI D'ARANCIO

(15). — Il signor Bruno Gastel ha fatto oggi sua sposa la gentilissima Maria Verzaggesi di Eugenio, fiore giovanile di belle virtù domestiche, dotata di squisita bontà d'animo. La coppia felice, cui sono pervenuti molti ricchi doni e fiori a partita per un bel viaggio di nozze. Li accompagnano i nostri migliori auguri.

Da SAGRADO

La cerimonia dell'inaugurazione del Giardinetto dell'Avanguardia fascista

(15). — Domenica alle 11 nella sala del Cino « Italia » si è svolta la cerimonia della benedizione del giardinetto dell'Avanguardia fascista.

Alla cerimonia intervennero il Commissario provinciale dell'O. N. B., il segretario federale ing. Caccese, la Delegata provinciale dei Fasci femminili accompagnati dai dirigenti dei Fasci dei paesi vicini.

Nella vasta sala oltre tutte le organizzazioni giovanili e tutti i fascisti, era pure intervenuto un largo stuolo di cittadini.

Da madrina del giardinetto funse la delegata provinciale signora Rina Masci che a benedizione compiuta, disse nobili parole di augurio e di elogio per le organizzazioni giovanili.

Poi il signor G. Zeni a nome del locale Fascio norse il saluto ai Gerarchi provinciali e, rivolgendosi in nome particolare al Segretario federale, assicurò il medesimo dei sentimenti di disciplina e di dedizione alla causa del regime che anima i componenti la locale famiglia fascista.

Prese indi la parola il Segretario federale per porre in rilievo quali siano i compiti che nel momento attuale incombono al fascismo e quali i doveri di tutti gli iscritti.

Durante il discorso, in cui predominava l'elemento educativo e moralizzatore, l'illustre Gerarca fu da parte dei numerosi uditori ripetutamente interrotto da applausi ripetutamente quale estrinsecazione di assentimento e completa comunanza spirituale formata tra oratore e pubblico.

Dopo di che i Gerarchi provinciali passarono in rivista in piazza Vittorio Emanuele III. tutte le organizzazioni giovanili che furono dai medesimi ammiratissime nel loro inquadramento.

Verso le 16 ebbe poi luogo a Poggio Terzarmata alla presenza del Segretario federale l'inaugurazione del circo-

lo rionale fascista, istituito dall'ex Commissario del locale Fascio, al valoroso capitano G. Brunetto, che ha fatto indi la consegna ufficiale a questo Fascio.

Anche a Poggio Terzarmata i Gerarchi provinciali furono molto festeggiati da parte dei fascisti e della cittadinanza.

Partenza dei dopolavoristi liguri

Sabato mattina i Dopolavoristi Liguri dopo essersi recati in corteo al locale Cimitero militare « Filippo Corridoni » si diressero alla stazione ferroviaria a compagnia dall'intera cittadinanza, da tutte le organizzazioni ed autorità locali. Gli ospiti si mostrarono molto commossi dalle prove d'affetto ricevute e in segno di gratitudine oltre al manifesto di ringraziamento affisso ai muri lasciarono alla locale Congregazione di Carità quale elargizione una cospicua somma.

Dagli Avanguardisti e dai Balilla dipendenti l'Italia di domani. Fatemi soci dell'O. N. B. ad avrete compiuto il vostro dovere di italiani.

Il Segretario Federale ha indirizzato alle L. L. E. E. Bazan e Balbo, reduci dalla recente manifestazione di Genova, i seguenti telegrammi:

« S. E. BAZAN - Comando Generale Milizia - ROMA - Rinnovo V. E. entusiastico saluto all'ardita ala dell'Italia fascista che con la sua ambiziosa presenza ha consacrato a grande solennità il rito di fede e di amore che il Fascismo Friulano ha celebrato col fervore della sua grande anima dedita a servire con umiltà e fede incommutabile la grande causa della Rivoluzione — PEROTTI ».

La risposta di S. E. Balbo

S. E. Italo Balbo ha risposto al Segretario Federale nei seguenti termini: « PEROTTI - Segretario Federale UDINE - Grazie per il saluto che ricambio di gran cuore: a Te alle Camice Nere del Friuli. Ho riferito stamane al nostro grande Capo le mie ottime impressioni sul rinnovamento Fascismo Friulano. Ancora una volta congratulazioni vivissime per il lavoro compiuto — ITALO BALBO ».

« Le Tolane del Boile »

donato dal cav. M. Canciani alla Galleria Marangoni

Il Commissario Prefettizio comm. Orestano ha in questi giorni visitato lo studio del pittore concittadino cav. Marcellino Canciani restandone ammirato delle veramente pregevoli opere dell'egregio artista.

Questi, a ricordo e prova di gradimento della visita stessa, ha donato al Commissario comm. Orestano, per la Galleria Marangoni, un suo pregevole quadro: « Le Tolane del Boile ».

Tra il cav. Canciani e il comm. Orestano ha avuto luogo lo scambio delle seguenti lettere:

UDINE, 11 13 maggio 1928.

Illmo Signor Commissario,

Per accondiscendere al desiderio espresso da V. Ecc. nella visita, che vole onorarli, Le invio il quadro da Lei prescelto accio voglia offrirlo alla Galleria della mia Città, ed a ricordo e prova di gradimento, della visita fatta al mio studio.

Colla massima osservanza.

Obbl. Marcelletino Canciani.

UDINE, 15 maggio 1928 (Anno VI).

Egregio Signore,

L'atto, veramente munifico, che, con tanta spontaneità, Ella ha voluto compiere, secondando il mio desiderio, di donare alla Città di Udine per la sua Galleria un quadro da Lei dipinto, e cioè un paesaggio di questa bella e pittoresca regione, e per me graditissimo e lodevolissimo, e, penso, a credo che sarà assai bene accetto alla Cittadinanza, che è così sollecita del proprio patrimonio artistico.

Gliene rendo vivissima grazie e provvedo perché sia anzitutto ammirato dalla Cittadinanza e poi degnamente collocato nella Civica Galleria.

Mi è particolarmente gradita l'occasione per rinnovare la sentita espressione della mia distinta considerazione e stima.

Il Commissario Prefettizio P. ORESTANO.

Gara di Tiro a segno

Domenica, al Poligono fuori porta Venezia, si è svolta una gara amichevole fra tiratori della Società Mandamentale di Codroipo e tiratori di quella di Udine. Questa gara, determinata da un encomiabile spirito di competizione, ha dato per risultato che mentre i forti tiratori di Codroipo conseguirono un totale di 170 punti, quelli di Udine raggiunsero i 213 punti.

Gasparini - CANNE - ROSAI

Da GRADO

UNA BICCHIERATA

(15). — Ieri sera, nei locali del Caffè restaurant al Pontile, venne offerta una bicchierata intima al signor Traverso Giacomo, Capo zona del Sindacato il quale, nominato dal Ministero dell'Economia nazionale ad un importante posto nelle organizzazioni sindacali di Verona, andrà oggi stesso a raggiungere la nuova sede.

Al signor Traverso che lascia Grado per andare ad occupare un ben più importante posto e dove indubbiamente saprà far apprezzare le sue ottime doti di organizzatore, vada il saluto e l'augurio della popolazione gradese.

IL NUOVO ORARIO FERROVIARIO

Col 15 maggio è andato in vigore il nuovo orario estivo delle ferrovie dello Stato, orario che assicura facili e comode comunicazioni con Grado.

Di conseguenza venne modificato l'orario del servizio di navigazione lagunare che verrà effettuato con le seguenti corse:

Partenze da Grado (Porto): ore 5.35 — 9.20 — 13.15 — 14.45 — 18.30 — 21.40

Arrivi a Grado (Porto): ore 6.45 — 10.30 — 13.5 — 14.30 — 19.45 — 23.

Cronaca Udinese

PARTITO NAZIONALE FASCISTA Federazione Provinciale Friulana

Il saluto delle Camice nere del Friuli alle L. L. E. E. Bazan e Balbo

Il Segretario Federale ha indirizzato alle L. L. E. E. Bazan e Balbo, reduci dalla recente manifestazione di Genova, i seguenti telegrammi:

« S. E. BAZAN - Comando Generale Milizia - ROMA - Rinnovo V. E. entusiastico saluto all'ardita ala dell'Italia fascista che con la sua ambiziosa presenza ha consacrato a grande solennità il rito di fede e di amore che il Fascismo Friulano ha celebrato col fervore della sua grande anima dedita a servire con umiltà e fede incommutabile la grande causa della Rivoluzione — PEROTTI ».

S. E. Italo Balbo ha risposto al Segretario Federale nei seguenti termini: « PEROTTI - Segretario Federale UDINE - Grazie per il saluto che ricambio di gran cuore: a Te alle Camice Nere del Friuli. Ho riferito stamane al nostro grande Capo le mie ottime impressioni sul rinnovamento Fascismo Friulano. Ancora una volta congratulazioni vivissime per il lavoro compiuto — ITALO BALBO ».

« Le Tolane del Boile »

donato dal cav. M. Canciani alla Galleria Marangoni

Il Commissario Prefettizio comm. Orestano ha in questi giorni visitato lo studio del pittore concittadino cav. Marcellino Canciani restandone ammirato delle veramente pregevoli opere dell'egregio artista.

Questi, a ricordo e prova di gradimento della visita stessa, ha donato al Commissario comm. Orestano, per la Galleria Marangoni, un suo pregevole quadro: « Le Tolane del Boile ».

Tra il cav. Canciani e il comm. Orestano ha avuto luogo lo scambio delle seguenti lettere:

UDINE, 11 13 maggio 1928.

Illmo Signor Commissario,

Per accondiscendere al desiderio espresso da V. Ecc. nella visita, che vole onorarli, Le invio il quadro da Lei prescelto accio voglia offrirlo alla Galleria della mia Città, ed a ricordo e prova di gradimento, della visita fatta al mio studio.

Colla massima osservanza.

Obbl. Marcelletino Canciani.

UDINE, 15 maggio 1928 (Anno VI).

Egregio Signore,

L'atto, veramente munifico, che, con tanta spontaneità, Ella ha voluto compiere, secondando il mio desiderio, di donare alla Città di Udine per la sua Galleria un quadro da Lei dipinto, e cioè un paesaggio di questa bella e pittoresca regione, e per me graditissimo e lodevolissimo, e, penso, a credo che sarà assai bene accetto alla Cittadinanza, che è così sollecita del proprio patrimonio artistico.

Gliene rendo vivissima grazie e provvedo perché sia anzitutto ammirato dalla Cittadinanza e poi degnamente collocato nella Civica Galleria.

Mi è particolarmente gradita l'occasione per rinnovare la sentita espressione della mia distinta considerazione e stima.

Il Commissario Prefettizio P. ORESTANO.

Gara di Tiro a segno

Domenica, al Poligono fuori porta Venezia, si è svolta una gara amichevole fra tiratori della Società Mandamentale di Codroipo e tiratori di quella di Udine. Questa gara, determinata da un encomiabile spirito di competizione, ha dato per risultato che mentre i forti tiratori di Codroipo conseguirono un totale di 170 punti, quelli di Udine raggiunsero i 213 punti.

Gasparini - CANNE - ROSAI

La sensibile scossa di terremoto di ieri

Ieri, nel pomeriggio, una scossa di terremoto è stata avvertita da quasi tutta la cittadinanza poco dopo le 13. Anche in Carnia, secondo segnalazioni pervenute alla R. Prefettura, la scossa è stata sensibile.

Non si registrano danni.

Festa del Fiore

Il giornale di propaganda antitubercolare Una circolare di S. E. Turati

S. E. Turati, quale Commissario straordinario dell'Opera Nazionale Dopolavoro, ha diramato ai Presidenti provinciali dell'Opera stessa e per conoscenza alle Loro Eccellenze i Prefetti del Regno, la seguente circolare:

« In relazione alla circolare 15 marzo 1928 (a. VI), colla quale S. E. il Capo del Governo ha dato disposizioni ai Prefetti del Regno allo scopo di ottenere che nel corrente anno in tutte le maggiori diffusioni della cerimonie della giornata di propaganda antitubercolare, che dalla vendita del simbolico fiore prende il nome di « Festa del Fiore », e mio fermo intendimento che l'Opera Nazionale Dopolavoro contribuisca nel modo più efficace alla filantropia e civile manifestazione di solidarietà umana e sociale contro la grave malattia.

« A tale scopo — sempre lasciando la direttiva della organizzazione a S. E. il Prefetto di codesta Provincia — la S. V. è pregata di prendere con sollecitudine gli opportuni accordi con codesto Consorzio Provinciale Antitubercolare per ottenere da esso tutto il materiale che la Federazione Nazionale Italiana Fascista per la lotta contro la tubercolosi ha già approntato, per una vasta e appropriata azione di propaganda igienica intesa ad illustrare al popolo, con le forme più varie di dimostrazione, la utilità e l'alta finalità a cui mira la lotta contro la tubercolosi.

« Per tale propaganda, che deve servire allo scopo suddetto e però precede la Festa del Fiore, la S. V. potrà valersi con sicura fiducia della volenterosa opera dei medici e degli insegnanti, ai quali si presenta l'occasione propria per porre in atto la loro adesione alle mie direttive in materia di assistenza sanitaria.

« Per la giornata del Fiore, i tesseri dell'O. N. D. potranno essere mobilitati e disciplinatamente messi a disposizione dei Comitati organizzatori, per la maggiore e migliore riuscita della cerimonia, soprattutto dal lato della raccolta delle pubbliche obblazioni a favore della lotta antitubercolare ».

La festa del Cavallegeri di Montebello per l'anniversario della battaglia di Montebello

Domenica prossima, nell'anniversario della battaglia di Montebello, i Cavallegeri di Montebello festeggeranno la ricorrenza dell'epica giornata nella quale essi tanto si distinsero per eroico valore.

Alle ore 15, nella Caserma « Vittorio Emanuele III », Ufficiali e Cavallegeri svolgeranno esercizi ipici.

Alla cerimonia ed ai festeggiamenti assisteranno tutte le autorità civili e militari di Udine.

Accademia di Udine L'adunanza di questa sera

Questa sera, alle ore 21, l'Accademia Udinese terrà, nella propria Sede (Piazzola Bartolini, 8), un'interessante adunanza. Il socio onorario prof. gr. uff. Antonio Battistella leggerà una sua comunicazione su: « L'Accademia degli sventati ». La lettura è libera.

ANEMIA

COLORI PALLIDI
Convalescenze

Banca Cattolica di Udine

Società Anonima - Capitale Sociale L. 3.000.000. — interamente versato
Sede Centrale in UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-82 e 4-18

STABILIMENTI SOCIALI: Ampezzo - Arta - Basiliano - Barbiolo - Bula - Cossiga di Strada - Clodig - Codroipo - Coneglians - Fagagna - Forni di Sopra - Gemona - Latisana - Magnano in Riviera - Marano - Manzano - Marano Lagunare - Moggi - Montebelliano - N. Meis - Osoppo - Palazzolo dello Stella - Palu - Paluzza - Perotto - Pinischi - Poccia - Pontebba - Pozzuolo del Friuli - Rivignano - Rodda - Pulfero - S. Daniele - S. Giorgio di Nogaro - San Leonardo degli Slavi - S. Pietro al Natisone - Savogna - Sedegliano - Talmassera - Tarcento - Tavrisio - Tezze - Tricesimo.

Situazione al 30 Aprile 1928

ATTIVITA'	PASSIVITA'
Cassa L. 780.510,19	Depositi a risparmio L. 53.663.368,70
Portafoglio „ 35.470.583,83	Depositi in titoli „ 3.118.400,—
Effetti all'incasso „ 1.244.470,70	Banche corrispondenti e Filiali, (saldo cred.) „ 68.121.728,07
Conti corr. e riporti „ 2.888.676,77	Fondi per credito agr. „ 495.071,25
Titoli e Valori di proprietà „ 15.837.104,35	Creditori diversi „ 781.576,21
derivanti da depos. „ 3.118.400,00	Depositi a cauzione e a custodia „ 13.877.138,44
Beni immobili (Sede e Filiali) „ 1.165.114,30	Totale Passività L. 140.057.282,67
Mobili, cassette e cassette di sicurezza „ 1,—	Patrimonio Sociale.
Banche corrispondenti e Filiali, (saldo deb.) „ 69.633.821,55	Capitale L. 3.000.000,00
Debiti diversi „ 247.077,33	Riserve „ 819.844,31
Depositi a cauzione e a custodia „ 13.877.138,44	Rendite da liquidarsi „ 385.771,48
Totale Attività L. 144.262.898,46	TOTALE L. 144.262.898,46

L'Amministratore delegato Cav. ARTURO RIANI Il Presidente Cav. FRANCESCO MARTINUZZI Un Sindaco AVV. TIZIANO TESSITORI.

NUOVA FABBRICA CARTOLINE

Platino Colorato

Marrone - Viola - Verde - Nero

ADATTE PER RIVENDITORI

Pacchi pronti:

N. 50 Cartoline Platino L. 8.- - N. 100 Cartoline Platino L. 14.- - N. 1000 Cartoline Platino L. 130.- - Fabbricazione propria Cartoline Udine, pacchi pronti: N. 50 Cartoline Fototopia L. 3.50 - N. 100 Cartoline Fototopia L. 6.- - N. 1000 Cartoline Fototopia L. 48.- - Tipo Platino Udine - Sconto del 30 per cento sui prezzi segnati.

RIVOLGERSI: MANTELLI

UDINE - Cavour 5 - UDINE

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Province: UDINE - TRIESTE

FARINA LATTEA ITALIANA

Il Campionato friulano di Scherma

Auspice la Federazione Provinciale Fascista, l'Associazione Sportiva Udinese organizza una gara di scherma nelle tre armi (fioretto, spada e sciabola) per il campionato friulano, che quest'anno assumerà una notevole importanza per la classe e la buona forma dei tiratori, tra cui parecchi ufficiali dei vari Reggimenti residenti in Friuli.

Le gare si svolgeranno venerdì e sabato 25 e 26 maggio e culmineranno con un'imponente Accademia di scherma. Un'apposita pedana rialzata permetterà agli spettatori di godere nel modo più perfetto ogni assalto.

A tale Accademia prenderanno parte, oltre i migliori classificati al torneo, i più rinomati maestri e dilettanti di Venezia e di Trieste.

Numerosi premi sono stati assegnati dagli Enti cittadini ed altri ne pervengono al Comitato organizzatore. Nella circostanza è posta in palio una grande Coppa d'argento, offerta dal co. Alessandro del Torsio, che dovrà essere vinta per tre anni non consecutivi da schermatori soci dell'Associazione Sportiva Udinese oppure ufficiali del Presidio di Udine.

L'introito netto dell'Accademia sarà devoluto a beneficio degli Istituti di Cure Marine Friulane.

L'inaugurazione del Corso di erboristeria

Lunedì sera nel salone della Stazione Sperimentale di Chimica Agraria si è inaugurato l'annunciato corso di erboristeria indotto dall'Ente Nazionale per le Piccole Industrie.

All'inaugurazione erano presenti il gr. uff. dott. Domenico Rubini Presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il comm. Gualtiero Valentini Segretario generale del Consiglio Provinciale dell'Economia, il cav. Giuseppe Morelli de Rossi Presidente della Sezione Agricola del Consiglio stesso, il Direttore della Cattedra Ambulante, il prof. cav. Marchetti, il prof. cav. uff. Faruglio, il cav. dott. G. Dall'Orto Direttore dell'Istituto Veneto per le Piccole Industrie di Venezia, il rag. Gattini, i dottori Doria, Cigana, Poggi, Bubba, e una sessantina di allievi iscritti al corso, di Udine e della provincia.

Hanno pronunciato discorsi il gr. uff. Rubini e il dott. Dall'Orto, quindi il prof. Rovesti, con parole chiare e convincenti, ha svolto la prima lezione.

Il corso durerà tutta la settimana e le lezioni saranno tenute ogni giorno dalle ore 17 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Le iscrizioni sono ancora aperte e il corso è libero. Ad ogni partecipante sarà rilasciato un diploma di frequenza.

R. Liceo Scientifico

Cinematografie istruttive

Una bella innovazione, alla quale si ha già dato tempo non era stata attuata, è quella del cinematografo nelle scuole. Qualche giorno fa, nel locale Liceo Scientifico, furono girate alcune interessanti pellicole, in presenza di metà circa della scolaresca. Spiegava sobriamente e chiaramente il prof. Ernesto Giusto Kuzek. Così ci instruiamo nel vedere un film interessante ed impressionante sulla circolazione del sangue; così ci diedero modo di fare osservazioni curiose su altro sulla vita dei raggi, un terzo sul vulcano del Giappone, un quarto sullo sviluppo delle roselline di stipe.

In altro giorno fu proiettata una visione cinematografica assai suggestiva della cittadina medioevale di Nizza, abbandonata nel sec. XVII per la malaria ed ora in completa rovina sotto una densa cortina di piante rampicanti e d'erba. Premise qualche schiarimento il prof. Federico Davide Ragni.

Lunedì, per gentile invito del Preside, prof. Carlo Fabbri, lo scolaro di IV classe Stefano Brenelli, che fu uno dei sessanta alunni di tutte le Scuole Medie Superiori del Regno premiati con un viaggio completamente gratuito a Londra, narrò con parole semplici e divertenti ai compagni dell'ultima classe, il suo itinerario da Milano in Inghilterra, illustrando il suo dire con riuscite proiezioni di luoghi e di monumenti. I condiscipoli lo applaudirono con calore e con simpatia.

Università popolare

L'Esule di S. Casciano

Per un'improvvisa indisposizione del prof. Gellio Cassi, ieri sera parlò l'egregio maestro Armando Molinaris, studioso accurato dei nostri Grandi ed in particolare del Machiavelli.

Lo spazio vieta di dare il sunto completo della conferenza e ci limitiamo perciò a notare che il giovane Molinaris è un fornito oratore e un dicatore perfetto.

Dell'«Esule di S. Casciano», dramma del prof. Cassi, egli legge molti squarci facendoli gustare al numeroso pubblico intervenuto e meritandosi, alla fine, numerosi applausi.

La Mostra casaria delle Tre Venezie alla Fiera di Padova

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica:

L'importanza ognora crescente, che riveste per il nostro Paese l'industria del latte e l'incremento particolare che essa in questi ultimi anni è andata assumendo nelle Tre Venezie, ha determinato il proposito di indurre ad organizzare per la prima volta in seno alla X. Fiera una «Mostra Casaria Triveneta» allo scopo di dimostrare i progressi raggiunti.

Gli indirizzi nuovi dell'agricoltura nel campo della produzione foraggera e della conservazione dei foraggi, congiunti ai nuovi mezzi meccanici di lavorazione della terra, hanno portato profonda rivoluzione nell'economia agricola e nell'indirizzo zootecnico, spingendo sempre più l'allevamento del bestiame verso forme specializzate di produzione della carne e del latte.

Ne consegue pertanto la necessità di uno studio assiduo per utilizzare con forme e metodi moderni la produzione del latte, sia indirizzandola, con la garanzia igienica voluta, al diretto con-

sunto nei grandi centri urbani, sia anche trasformandola in prodotti caseari atti a permeare il mercato interno conquistando quelli esteri.

Scopo della «Mostra Casaria Triveneta» è principalmente quello di mettere a diretto contatto del consumatore i Casifici e le Latterie, nonché i produttori privati, determinando viva corrente di scambi ed incrementando il consumo di un prodotto prezioso per la alimentazione popolare.

Già numerose ed importanti adesioni sono pervenute, prime fra tutte quelle del Friuli che nel campo caseario ha un meraviglioso sviluppo.

D. N. D.

Concorso fra artisti per un cartello reclame

L'O. N. Dopolavoro indica fra gli Artisti italiani un Concorso per un Cartellone mondiale da richiamo, da pubblicarsi in occasione dello Mostro internazionale e nazionale dell'Automobilismo e di arredamento economico della casa popolare.

A tale Concorso possono partecipare tutti gli artisti di nazionalità italiana. Essi dovranno presentare i loro bozzetti su carta, a tela delle dimensioni di m. 0,70x1,00, montati su tela, non più tardi delle ore 17 del giorno 28 maggio 1928 nella sede dell'Opera Nazionale Dopolavoro, via in Lucina, 17, Roma.

Il cartellone dovrà essere chiaramente espressivo circa gli scopi che gli Enti promotori si propongono organizzando le suddette Mostre. Perciò la parte del Bando, il Regolamento del Concorso e delle Mostre alla cui propaganda il cartellone deve servire.

Il cartellone sarà stampato in quattro colori non compreso il bianco della carta. Nel quattro colori è compreso l'eventuale uso dell'oro e dell'argento. La Commissione giudicatrice è composta, fra gli altri, dei seguenti signori: Beppe Rava, Roberto Papini, Cipriano Oppe, Giovanni Guerrini.

Al cartellone migliore sarà assegnato un premio di L. 3500 assolutamente indivisibili. Saranno pure assegnati un secondo premio di L. 1000 e un terzo di L. 500 agli altri due cartelloni che saranno in ordine di merito.

Il bando di Concorso è visibile presso il Dopolavoro provinciale, via Villalta n. 14, Udine.

L'Ufficio Stampa provinciale dell'Opera Nazionale Balilla

Essendo venuto a conoscenza che persone estranee all'Opera si presentavano presso Banche ed in pubblici esercizi a raccogliere abusivamente offerte a favore dell'O. N. B., perché i cittadini non abbiano a subire inganni e frodi si avverte:

1) In genere questo Comitato provinciale non accetta altra forma di sovvenzione se non quella prevista dall'articolo 11 della Legge costitutiva dell'Opera (istituzione a socio ordinario e straordinario).

2) Comunque, l'oblatore od il socio dovranno sempre versare il denaro direttamente alla Cassa di Risparmio di Udine (Tesoreria dell'Opera), all'Economo della stessa presso la Sede (via della Prefettura, 14), oppure a persone munite di regolare mandato.

Generose elargizioni dei signori Battistella

La Presidenza della «Mutua Agenti» di Udine ci comunica:

Il dott. Carlo e la signorina Ida Battistella, volendo onorare la memoria del compianto loro Genitore Erardo, benemerito Socio fondatore della Mutua nel 1882 e Socio patrocinatore dal 1922, hanno versato alla Presidenza dell'Istituzione la somma di L. 500 affinché venga destinata a fini mutualistici, nel modo che la Presidenza stessa giudicherà più conveniente e proficuo.

Per l'atto generoso, che rocherà provvidenziale sollievo ai soci indigenti del Socialismo, la Presidenza esprime agli oblati la più alta riconoscenza.

Gli stessi figli del compianto signor Erardo Battistella hanno offerto alla Società Operaia Generale la somma di L. 500. La Direzione sentitamente ringrazia.

Le previsioni del tempo per oggi ROMA, 15. - Situazione barica: La depressione proveniente dall'Atlantico trovatisi sui Pirenei (756) e tende ad avanzare sul Mediterraneo. Altro centro di depressione sul mare del Nord (753). Nucleo anticiclonico in Bulgaria (764).

Probabilità: La depressione segnalata sopra porterà annuvolamenti quasi generali nell'Italia e media Italia e nelle isole con pioggia intermittente. Migliore sarà il tempo nel basso versante adriatico e jonico. Venti predominanti settentrionali sull'Italia, siccio e sul rimanente. Temperatura in lieve diminuzione al nord; quasi stazionaria altrove. Mare alquanto agitato nel Tirreno; mosso gli altri mari.

Douglas Fairbanks

che ha entusiasmato le folle, sfoggiando una rara maestria nel maneggiare

l'arco e la freccia in Robin Hood, la corda nel «Ladro di Bagdad», la sciabola nel «Pirata Nero» e la frusta in «Don X, figlio di Zorro»

nel suo ultimo film:

il Gaucho

da prova d'una nuova e magnifica abilità nel servirsi di «LAS BOLAS» l'arma terribile degli scorridori della prateria, un lesso formato di una duplice corda terminante in due pesi con la quale i gauchos prendono al corso gli indomiti puledri o atterrano i loro nemici.

Un'alta grandiosa e interessante interpretazione del più dinamico attore dello schermo.

Da oggi Mercoledì e giorni seguenti al

Cinema Concerto EDEN

Reale Automobile Club

«Sottigliezze per i nuovi soci»

Nell'intento di permettere a tutti gli automobilisti, anche ai più modesti, di associarsi alla benemerita istituzione che li difende, li agevola, li assiste, sia nel campo turistico che in quello economico, il Consiglio Direttivo ha deliberato di ridurre fortemente il contributo sociale per quest'anno.

La deliberazione è stata decisa in via eccezionale e non vincola l'Automobile Club per gli anni futuri.

Molti automobilisti e motociclisti, in considerazione dei tanti benefici e dei forti sconti ottenuti da questa Sede presso numerose Ditte cittadine, avevano espresso il desiderio di farsi soci; ma si sono fermati dinanzi all'importo della quota sociale che a taluni sembrava eccessiva.

Per favorirli, essendo anche l'anno avanzato, il Consiglio ha ridotto la quota sociale per quest'anno da L. 120 a L. 70, fermo restando l'importo della tassa d'ammissione.

Oltre all'intensa campagna per il miglioramento delle strade e per le segnalazioni, che attualmente si sta svolgendo, sono in corso trattative per agevolazioni specialissime di transito al confine e per lo sconto ai soci sulla benzina.

Altre iniziative nell'interesse generale degli automobilisti saranno presto rese pubbliche.

Ma la forza d'azione viene all'Automobile Club dai suoi Soci ed è dovere altissimo di ogni automobilista l'entrare a far parte della grande famiglia del R. Automobile Club d'Italia.

Ribasso del 50 per cento all'Esposiz. di Venezia per i dopolavoristi

Il co. Orsi, Podestà di Venezia, Presidente dell'Esposizione Internazionale d'Arte, su richiesta del Direttorio Provinciale, ha gentilmente acconsentito che i tesserati dell'Opera Nazionale Dopolavoro usufruiscano del ribasso del 50 per cento sul prezzo del biglietto di ingresso all'Esposizione Internazionale d'Arte.

Per usufruire di questo ribasso il tesserato, sia appartenente alla Provincia di Venezia che di altre Province, dovrà ritirare alla Sede dell'O. N. B., in Bagnin Orsello, un bollo speciale che costerà L. 1 e che ha valore per tutta la durata dell'Esposizione e per tutti gli eventuali ingressi del tesserato all'Esposizione stessa.

Il bollo, applicato su apposito tagliando, dovrà essere presentato insieme alla tessera del Dopolavoro, al cancello dell'Esposizione.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Maria Del Mestre, il conte e la contessa de Brandis offrono L. 25 — Luisa Scribani-Rossi L. 30 — Caterina Mander, 10 — Maria Clodig, 10 — Anna Marangoni, 10, alla Pia Unione Dame della Carità.

Per onorare la memoria della compianta signora Maria Del Mestre, la co. Adele Groppiero offre L. 100 al Rifugio Bambino Gesù.

Per onorare la memoria di Ermenegildo Del Bianco, alla medesima Istituzione, la signora Alfonsina Levi, 50 — Antonio Cottarelli L. 15.

La spelt. Famiglia Spezzotto, per onorare la memoria della defunta Maria Del Mestre, ha elargito alla locale Congregazione di Carità L. 50.

L'Istituzione beneficata sentitamente ringrazia.

Per onorare la memoria della signora Maria Antonini sono pervenute alla «Scuola e Famiglia» le seguenti offerte: Famiglia Rho L. 10 — Maria de Vidinis L. 5.

I salami di Baldo

Ieri notte sconosciuti hanno rubato in danno di Egidio Baldo fu Giovanni, di anni 23, di Martignacco, 14 salami e due forme di formaggio.

Il danno sofferto dal Baldo è di circa L. 260.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Riso e patate — Capretto al forno — Confronto. — Sera: Minestrone — Rodoletti di carne — Contorno.

Cronaca Sportiva

Unione Velocipedistica Italiana

ai semi-finalisti del Campionato Allievi

Il Vice-commissario dell'U. V. I. rammenta ai semi-finalisti che parteciperanno al Campionato Friulano Allievi e che dovranno domenica 20 corrente partecipare alla Semifinale di Padova, che allo start dovranno presentare il certificato di nascita.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Minasso — P. M. cav. Capocciolo — Giudici: cav. Serra e cav. Valdemarca — Canciliere: Benardelli.

Una baruffa sui prati di S. Caterina

Il sette aprile verso mezzogiorno sui prati di S. Caterina, si trovarono i giovani Lino Battistutti di S. Sebastiano nato a Tarcento 31 anni fa e Carlo Coszola di Zoppola, di anni 25. Il Coszola voleva che l'altro gli offrisse da bere e non riuscendo nell'intento lo ingiuriò offendendo anche la moglie. Il Battistutti, esasperato, si scagliò contro il giovanotto ferendolo ad un braccio con un coltello. La ferita fu dichiarata guaribile in 20 giorni.

Ieri il Battistutti è comparso in Tribunale imputato di lesioni e di porto di coltello.

Il P. M. chiede la condanna a 6 mesi di detenzione. Il Tribunale condanna l'imputato a mesi 4 e giorni 20 di detenzione.

Difensore avv. Respina.

Due assoluzioni per insufficienza di prove

Luigi Novello fu Sante di anni 34 di Venezia, imputato di avere tentato di rubare all'osteria «Al Sergente» scassinando un corno, è assolto per insufficienza di prove. L'imputato era negativo, anzi affermò di non avere dormito «Al Sergente» la notte in cui fu tentato il furto.

Difensore avv. Respina.

Severo Sovrano di Ermidio di anni 25 di Udine è imputato di avere acquistato verso la fine del 1920, una macchina fotografica proveniente dal furto commesso in danno della signora Renza Cosattini. Il Sovrano non è presente, essendo malato. Il Tribunale lo assolve per insufficienza di prova.

Difensore avv. Respina.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

«La tredicesima sedia» di Bayard-Vailler

Stretto strettissimo legame è sempre intervenuto fra la novellistica d'un dato tempo e la commedia; perciò niente a meravigliare, se durante l'impero delle novelle psicologiche e di quelle a tesi si è avuto pure un teatro di tal nome e di tal carattere. E così nessuna meraviglia se nella classica terra del racconto poliziesco sia sboccata questa curiosa commedia alla Sherlock-Holmes, adiz di milioni d'anime in Spagna, palestra dei poliziotti dilettanti da caffè, sogno dei ragazzi che non hanno voglia di studiare. Vivacissima commedia costruita con l'ingegno fantastico di Edgar Poe e la leggerezza di tocco d'un novelliere francese. Ossessante lavoro che ci riporta al cinema, e tiene angosciosamente desta la nostra attenzione e curiosità fin alle battute finali. Una volta conveniva; alla seconda audizione credo che non debba piacere. Ma se, come sembra, essa verrà replicata, sarà una virtù precipua quella di richiamare al teatro una folla immensa, dieci volte maggiore di quella grandissima che grava la sala tiercera. Allora ne parlerò più a lungo e con più riposo. Lena.

Orz acqua in bocca: se non dove se ne va la laicista (si, lancinante ho detto) ricerca di colui che assassinò chi sedeva sulla fatale tredicesima sedia?

Molto pubblico, dicevo (e ciò è consolante); molta compiacenza negli applausi; molte lodi (e queste unanimi sul serio) alla bravura della Compagnia. Ma siccome essa non ha bisogno della «reclame» del cronista, tornato appena nella presente recita al suo dovere, rimando ad altro giorno un più attento esame delle ottime doti di tutti gli interpreti.

Questa sera, mercoledì 16, serata in onore di Espérita Sperani, con «La donna nuda» di Enrico Battaglia e Donati, festa dell'Ascensione, grande mattinata familiare, alle ore 15.30, con programma da stabilirsi. Alle 21 dello stesso giorno, spettacolo serale.

Galeso.

Stato Civile

del 15 maggio 1928

Nati

Maschi: nati n. 9 — Femmine: nati n. 3 — Totale nascite n. 12.

Pubblicazioni di matrimonio

De Poi Martino, automobilista, con Ottogalli Elisa cameriera — Drutti Luigi bracciante con Fabro Maria casalinga.

Matrimoni

Agostini Vittorio meccanico con Merol Attilia casalinga.

Morti

Cabbia Girolamo fu Federico di anni 71 pensionato — Di Fant Bruna di

Salvo di anni 2 — Broccardi Schellini Luigi fu Filippo di anni 73 pensionato — Mattioli Cesira fu Vincenzo di anni 27 casalinga — VII. Giovanni fu Vincenzo di anni 82 sarto — Bassan Teresa in Pessa fu Giacomo di anni 40 casalinga — Brochetta Terza Emma in Poposesso fu Antonio di anni 36 casalinga — Totale n. 7.

Fra Libri e Riviste

Mario Praz: «Penisola pentagonale» — Casa Editrice «Alpes» — Milano.

Nella collezione «L'Europa contemporanea», valorosamente diretta da Camillo Pellizzi, è uscito questo interessante volume sulla Spagna. Che non è la Spagna di De Amicis, né dei drammi cinematografici alla Valentino, ma la Spagna reale con una grande tradizione di arte e di gloria e con un travaglio vivo e sentito di vita moderna.

Mario Praz non è un colorista in cerca di emozioni, ma è uno scrittore solido e ben preparato che in questo lavoro si è sforzato di darci una Spagna reale, con meno chitarre, con meno «espadà» e con meno mantiglie, come ci avevano abituati; ma con più realtà e con più verità.

Forse questo libro in molti sfaterà dei concetti comuni derivanti da una Spagna di maniera, ma in compenso illuminerà il lettore profano su alcuni interessantissimi motivi della vita spagnola di oggi.

Ci auguriamo che la benemerita Casa «Alpes» continui a pubblicare i volumi di questa collezione, che sono un prezioso contributo alla nostra cultura.

Joseph Courad: «Nostromo» — Romanzo — Traduzione di Vittorio Caselli — Casa Editrice «Alpes» — Milano.

Con belle edizioni e con accurate traduzioni la Casa Editrice «Alpes» continua con alacrità nella pubblicazione delle opere complete di Joseph Courad. Il volume testè uscito: «Nostromo», è il primo della serie ed è uno dei romanzi del Nostro più profondamente sentiti. La vita del marinaio con tutte le sue ansie, con tutta la sua fatica umana e con tutto il suo fascino di avventura e di ignoto vive nella sana e forte prosa del romanziere.

La vicenda, o meglio le vicende di questo romanzo, vissuto sul cassero delle navi in lontani mari e nelle contrade ove il pioniere vive da presso ed in intima collaborazione di vita con il soldato, sono piene di umana sofferenza e di forte drammaticità.

Anche questo nuovo bel romanzo dello scrittore anglo-sassone, che senti nel suo cuore di ulisse il fascino del vagabondaggio in terre lontane, è saturo di poesia e di passione di vivere.

Il Courad è un «attivista» che nel profondo dell'animo sente, però, di quando in quando affiorare una leggera ed amara disillusione per questa sua sterile passione di vagabondo poeta. Ed è allora che la sua amarezza disperata si colora e diventa sentita e travolgente poesia.

Orario ferroviario

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenze: ore 4.55 — 7.10 (D) — 9.20 — 12.30 (D) — 14.55 — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21.

Arrivi: ore 6.59 (da Gorizia) — 8.30 — 10.55 — 15.35 — 17.51 (D) — 19.53 (D) — 22.10.

Udine-Venezia

Partenze: ore 8.55 (D) — 5.15 — 7 (D) — 9 — 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18 — 20.20 (D).

Arrivi: ore 2.3 (D) — 4.15 — 9.5 (DD) —

9.50 — 11.50 (D) — 15.45 — 17.48 (D) — 21.45 (da Conegliano) — 23.50.

Udine-Tarvisio

Partenze: 2.20 (DD) — 4.50 — 9.25 (DD) — 13 — 16.20 — 18.10 (D) — 20.35 (fino alla Carnia dal 1° giugno).

Arrivi: 3.35 (D) — 8.13 — 10.52 (D) — 14.45 — 19.37 — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia, dal 1° giugno).

Udine-Palmanova (Grado)

S. Giorgio di Nogaro

Partenze: 4.25 (Grado) — 5.35 — 7.30 (Grado, dal 1° giugno) — 11.55 — 16.15 — 19 — 20.25 (Grado).

Arrivi: 0.48 (da Grado) — 6.45 — 8.20 (da Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.25 (da Grado) — 21.55.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4 — 7.25 — 11.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.23 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenze da Casarsa: ore 5.28 — 11.30 — 15 — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.4 — 12.32.

Società Veneta

Udine-Cividale

Partenze: 6.30 — 8.25 — 12.20 — 15 (festivo) — 18.5 — 20.10.

Arrivi: 7.50 — 9.45 — 14 — 17.15 — 19.40 — 21.30 (festivo).

Ferrovie Dividuale Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbeta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbeta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale: 8.30 — 13.37.

Linea Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 17.55 — 19.20.

Arrivo a Villa Santina: ore 8 — 9.50 — 11.15 — 15.50 — 18.50 — 20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9.